

BEST PRACTICE

Argomenti di management farmaceutico **numero zero**

Supplemento al n. 40 anno 2017 di Frammenti

SIFO - FARE Squadra



Un nuovo sistema
di acquisto dei beni sanitari

Corso di perfezionamento
universitario UNICAM

Il nuovo codice degli appalti Indirizzi e prospettive



Prezzo di copertina 19,50

Per informazioni scrivere a info@mayaidee.it

MAYA Idee[®]
EDIZIONI



Il valore della squadra



PER COMPRENDERE APPIENO IL SENSO DI ESSERE UNA SQUADRA CI VIENE IN SOCCORSO IL MONDO DELLO SPORT. SI PENSI AL CALCIO, IL PIÙ AMATO DAGLI ITALIANI, DOVE 11 GIOCATORI ENTRANO IN CAMPO, FORTI E DETERMINATI,

pronti a tutto per conquistare la vittoria. Nessuno gioca per se stesso, ciascuno lotta con gli altri e per gli altri, per gioire insieme dei successi o uscire più uniti da una brutta sconfitta. In un team ogni atleta ha un ruolo ben preciso che esercita in relazione a quello dei compagni; spesso è presente un leader, il fuoriclasse su cui tutti gli occhi sono puntati, ma senza il supporto del gruppo la sua abilità faticherà a emergere. Ciò che accade sul campo da gioco, con i suoi schemi e le sue regole, offre una rappresentazione perfetta di quanto accade nella società. L'essere umano tende per natura a fare squadra per raggiungere un determinato obiettivo, tanto più nel mondo del lavoro, dove i risultati si ottengono in virtù di una forte collaborazione. Ecco perché le aziende cominciano a investire in attività di team building,

puntando a incrementare la coesione interpersonale attraverso la costruzione di sistemi che si reggano su fiducia, umiltà, rispetto e capacità di ascolto. In assenza di valori, il gruppo si svuota delle sue proprie potenzialità e si riduce a un aggregato di agenti privi di visione. Questo vale anche, e soprattutto, in ambito sanitario, in cui la mancanza di comunicazione e di condivisione di attività può avere esiti devastanti. A tal proposito, l'ultimo congresso Sifo, già nel titolo, ha voluto lanciare un messaggio forte e chiaro: Facciamo quadrato, ovvero facciamo squadra. La società scientifica, insieme ad altri esponenti del mondo sanitario, sottolinea che solo un team unito e propositivo potrà alzarsi in difesa della salute dei cittadini. Ed è la volontà di garantire continuità terapeutica, qualità dei prodotti, sicurezza e innovazione ai pazienti, alla base degli sforzi congiunti di Sifo e Fare, insieme ad Assogenerici, Anac, Cittadinanzattiva, Assobiomedica, Assiobiotec e Farindustria. L'iniziativa riunirà gli esperti del settore, ciascuno le proprie esperienze e compiti ben precisi, pronti a mettersi in gioco e a scendere in campo come una vera squadra. ■

IL PROGETTO

Sifo e Fare un nuovo sistema di acquisto dei beni sanitari

UN PROGETTO AMPIO E AMBIZIOSO HA UNITO LA SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA (SIFO) E LA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DEGLI ECONOMI E PROVVEDITORI DELLA SANITÀ

(Fare). Titolo dell'iniziativa: Acquisto dei farmaci e dei dispositivi medici alla luce del nuovo codice degli appalti. L'obiettivo congiunto è stabilire regole condivise sulla strutturazione del ciclo dell'appalto, dalla definizione dei fabbisogni all'esecuzione dei contratti, nel rispetto degli standard di trasparenza, efficienza allocativa delle risorse, e qualificazione dei mercati.

IL CONTESTO

Il vecchio codice, approvato con DI 163/2006, poneva a criterio di aggiudicazione di un bene o il prezzo più basso o l'offerta economicamente più vantaggiosa. La possibilità di scelta costituiva però un problema, dal momento che le stazioni appaltanti tendevano privilegiare il primo requisito, trascurando l'aspetto qualitativo dei prodotti.

La nuova normativa apre uno scenario del tutto diverso: il decreto legislativo 50 dell'aprile 2016 fissa infatti l'obbligo di recepire l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del rapporto qualità prezzo o dell'elemento prezzo o costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale costo del ciclo di vita. In più anche la nozione di "prezzo" si trasforma, evolvendo a "costo".

In un contesto siffatto, l'offerta diviene a un tempo più articolata e complessa, ma anche più costosa.



«C'è un forte bisogno di valutare l'impatto effettivo della nuova normativa sull'acquisto dei beni sanitari - sostiene Fausto Bartolini, direttore del dipartimento di assistenza farmaceutica dell'Unità sanitaria locale Umbria 2 e coordinatore del progetto-, per questo lo scorso anno abbiamo avviato una serie di iniziative regionali focalizzate sul tema degli acquisti. Abbiamo subito capito che il sistema non era in grado di far fronte alla richiesta di beni sanitari in continuo aumento e alla scarsità di risorse disponibili. Da qui, con il supporto di Sifo, si è pensato di approfondire la questione coinvolgendo i vari attori del sistema acquisti».

IL PROGETTO

Il piano di lavoro dell'iniziativa, avviata lo scorso



A SINISTRA
Marco Boni

IN BASSO
Fausto Bartolini



dicembre in concomitanza del congresso nazionale Sifo di Milano, prevede la costituzione di un tavolo tecnico di cui fanno parte Marcello Pani, presidente Sifo, Sandra Zuzzi, presidente Fare, farmacisti ospedalieri e territoriali, provveditori, affiancati da professori universitari ed esponenti di Consip, Assogenerici, Anac, Assobiomedica, Farmindustria e Cittadinanzattiva.

Grazie al supporto di farmacisti e tecnici esperti, gli attori coinvolti puntano all'individuazione dei criteri qualitativi da inserire nei capitolati di gara per l'aggiudicazione di un bene sanitario, sia esso farmaco o dispositivo medico (tabelle pag. 6-7).

«Questo compito spetta a noi farmacisti col supporto dei docenti universitari», sottolinea Bartolini, «Successivamente, i rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità effettueranno delle analisi di Health technology assessment, in modo da assegnare il giusto peso ai vari requisiti di qualità, secondo criteri oggettivi tali da consentire specifiche ricadute sul paziente o sul Servizio sanitario nazionale. I provveditori e la Centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana (Consip) avranno poi il compito di identificare la procedura di acquisto più adatta per ciascuna tipologia di prodotto; seguirà infine la costituzione di un capitolato di gara sulla base dei risultati ottenuti e la sperimentazione sul campo di una gara d'acquisto. In questo modo vedremo come funziona il nostro modello e se necessita di eventuali correzioni».

Sull'iniziativa si esprime anche Marco Boni, past president Fare: «Il sodalizio Sifo-Fare mette a punto

strumenti di selezione che privilegiano la qualità nel rapporto di fornitura, favorendo l'incontro ottimale tra domanda e offerta. Ideale sarebbe la costituzione di un tavolo di lavoro permanente che promuova il continuo confronto tra esperti nell'ottica della continuità terapeutica, qualità dei prodotti, sicurezza, libera scelta e innovazione, poiché le evoluzioni tecnologiche, normative e delle tecniche di acquisto impongono un costante aggiornamento».

FORMAZIONE UNIVERSITARIA

Sifo e Fare hanno unito le forze anche per avviare un corso di alta formazione, destinato a farmacisti, provveditori e rappresentanti delle aziende farmaceutiche che opereranno nelle centrali di committenza per elaborare capitolati o per diventare esperti tecnici per le commissioni di gara.

«Il corso in Management degli acquisti», prosegue Bartolini, «è stato presentato il 4 aprile a San Benedetto del Tronto e si concluderà a settembre. Oltre agli aspetti legali recentemente riformati, saranno approfondite le procedure dei capitolati di gara, le fasi di progettazione e produzione dei beni sanitari fino al loro utilizzo, grazie alla presenza di un clinico specialista. L'obiettivo finale resta sempre quello di costruire un capitolato di gara sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa».

Sono inoltre in programma la stesura di un manuale sul tema degli acquisti e la creazione di un archivio informatico nazionale per i capitolati di gara da mettere a disposizione di tutti gli operatori e fornitori del Servizio sanitario nazionale. ■



PARAMETRI QUALITATIVI LEGATI AL FARMACO: PIANO FARMACEUTICO

Composizione materia prima

Vie di somministrazione

Forme farmaceutiche che favoriscono compliance del paziente etc.

Caratteristiche funzionali (mono –pluriuso, blister con ggsettimana, siringhe preriempite)

Confezionamento primario-secondario, confezionamento di forme a seconda dei dosaggi, farmaci LASA, (evitare rischi di errori per packingsimili o dosaggi non facilmente distinguibili sulla confezione)

Assenza sostanze es. glutine, lattice, lattosio etc.

Prodotto pronto all'uso (NO ricostituzione)

Presentazione (lio/soluzione)

Dati certificati di compatibilità con dispositivi/diluenti/contenitore fiale per la diluizione e la somministrazione

Flacone con sistema protezione antirottura - antisfaldamento

Concentrato per soluzione vs liofilo

Shelflife (periodo di validità)

Modalità di diluizione con limiti di concentrazione nei solventi consigliati e requisiti minimi di stabilità di 24 ore dopo la ricostruzione, ove è possibile

Dati di stabilità certificati aggiuntivi rispetto a scheda tecnica dopo diluizione (concentrato per soluzione) o ricostituzione (liofilo)

Dati di stabilità del residuo di farmaco nel flacone di concentrato per soluzione dopo il prelievo

Maggior numero di formulazioni in commercio, maggior numero di dosaggi dello stesso principio attivo alla medesima concentrazione

Modalità conservazione (catena del freddo, esposizione luce solare, temperatura ambiente anziché a temperatura da frigo (2°-8°)

Fornitura di materiali consumabili direttamente ai pazienti (es. strisce reattive per pzdiabetici)

Scheda di sicurezza del prodotto

Documenti compatibilità con altre sostanze/farmaci

Tutela sicurezza operatori con la presenza di sistemi di protezione da rotture delle confezioni primarie, assegnando la preferenza a contenitori in materiale infrangibile (es. siringhe con sistemi di sicurezza, flaconi protetti da pellicole di materiale plastico che impediscono la fuoriuscita del farmaco in caso di rottura del flacone stesso)

PARAMETRI QUALITATIVI LEGATI AL FARMACO:
PIANO FARMACOLOGICO
(Tali requisiti sono di pertinenza della commissione terapeutica)
Farmacocinetica (Tmax, Cmax)
Destinazione d'uso in sottopopolazioni
Efficacia
Valutazione della letteratura scientifica
Disponibilità di dati di aderenza terapeutica

PARAMETRI QUALITATIVI LEGATI AL FARMACO:
PIANO TOSSICOLOGICO
Eventi avversi
Tossicità in prima o seconda generazione

PARAMETRI QUALITATIVI LEGATI AL FARMACO:
PIANO REGOLATORIO
Indicazioni terapeutiche (singole o multiple)
Rimborsabilità
Tipologia di AIC (condizionata etc) (di pertinenza della commissione terapeutica)
Altri strumenti regolatori di mercato (di pertinenza della commissione terapeutica)

PARAMETRI QUALITATIVI LEGATI AI SERVIZI CORRELATI:
PIANO LOGISTICO
Condizioni di consegna (tempi, modalità etc)
Termine di consegna o esecuzione (no back orders)
Trasporto in contenitori appositi (antiurto –antisfaldamento – presenza di sistemi di registrazione della temperatura)
Approvvigionamento in sicurezza (contenitori separati e segnalati per i prodotti citotossici con descrizione dei trasposti dal produttore/rivenditore alla sede delle aziende sanitarie utilizzatrici)
Bolla informatizzata
Procedura e organizzazione aziendale dei fornitori (possibile valutazione dell'affidabilità dell'azienda e del curriculum professionale del personale esecutore delle prestazioni oggetto d'appalto)

PARAMETRI QUALITATIVI LEGATI AD APPARECCHIATURE E/O DISPOSITIVI MEDICI
PIANO TECNOLOGICO
Livelli base
Livelli avanzati
Innovatività
Fruibilità di istruzioni per l'utilizzatore (scritte in modo chiaro, video, disponibili in diverse lingue, presenti su supporti diversi: cartaceo, web, tablet etc)
Aspetti funzionali
Caratteristiche ambientali, smaltimento consumabili, smaltimento rifiuti speciali
Progettazione adeguata per tutti gli utenti
Device incorporato/non incorporato



PARAMETRI QUALITATIVI LEGATI AI SERVIZI CORRELATI:
PIANO DI ASSISTENZA POST VENDITA
Infermiere a domicilio per addestramento del paziente
Numero verde
Sito internet
Corretto smaltimento e supporto nel ritiro
Impatto ambientale e caratteristiche ambientali innovative
Assistenza tecnica
Costo di gestione, impatto gestionale nell'utilizzo/somministrazione

FORMAZIONE UNICAM

Corso di perfezionamento 75 iscritti ai blocchi di partenza

È STATA INAUGURATA LO SCORSO 4 APRILE LA PRIMA EDIZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN MANAGEMENT DEGLI ACQUISTI DI BENI SANITARI ALLA LUCE DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI, PROMOSSO

dall'Università di Camerino, in collaborazione con Sifo e Fare. L'evento si è tenuto nell'ateneo Unicam di San Benedetto del Tronto, sede ufficiale del corso, con l'avvio della prima lezione che ha evidenziato lo stile della docenza e l'obiettivo primario, ossia garantire una preparazione specifica e una maggiore conoscenza delle tecniche e delle norme che regolano gli acquisti nella pubblica amministrazione, in particolar modo tenendo conto del nuovo codice degli appalti, che va nell'indirizzo della semplificazione, trasparenza, lotta alla corruzione e qualità. Si rivolge ai vari professionisti che operano in quest'ambito, farmacisti ospedalieri e provveditori, ma anche laureati in biologia, giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio e

operatori nel settore degli acquisti di beni sanitari. «Questo corso rappresenta una vera e propria interazione tra il mondo universitario e quello lavorativo e affronterà tutte le tematiche relative all'acquisto di beni sanitari», sostiene Carlo Cifani, direttore del corso. «L'importanza di questa iniziativa si evince anche dal numero di iscritti, che ha superato di gran lunga il numero massimo di 75 partecipanti, obbligandoci a escludere una cinquantina di professionisti».

Anche Marcello Pani, presidente di Sifo, sottolinea la rilevanza del progetto, «testimonianza dell'impegno congiunto di Sifo e Fare e della collaborazione di tutti gli stakeholder che gravitano intorno alla gestione delle gare d'appalto per fornire ai farmacisti e a tutti gli altri conoscitori maggiori abilità tecniche nella stesura dei capitolati e nella valutazione dei prodotti offerti. In questo modo potremo rispondere alla necessità del Servizio sanitario nazionale di poter contare su professionisti capaci di unire la competenza a un'impronta fortemente etica». Il corso, che permetterà di acquisire 24 crediti formativi universitari, prevede una didattica on line e una parte di lezioni frontali, suddivise in quattro incontri nel weekend, che ammontano complessivamente a 100 ore, con frequenza obbligatoria. È prevista un'articolazione in cinque moduli, ciascuno dei quali sarà integrato da esercitazioni e approfondimenti di argomenti specifici sotto la guida di tutor. Sarà inoltre richiesta la preparazione di elaborati da parte degli iscritti.

«Il tema dell'acquisto di beni sanitari è molto vasto e in continua evoluzione, per questo siamo invitati a rafforzare le nostre competenze, specialmente quelle tecniche e manageriali», afferma Gianluigi Cussotto, presidente di Maya Idee. «Puntiamo quindi ad aumentare la consapevolezza nei confronti di questo tema, ma anche a costruire un vero e proprio network che permetta ai partecipanti, provenienti da diverse regioni e realtà, di sostenersi reciprocamente e di confrontar-





IN ALTO E IN BASSO
Istantanee dell'inaugurazione del corso

A SINISTRA
Carlo Cifani, direttore del corso



si sulle migliori soluzioni da adottare. Tutto ciò rappresenterà un enorme vantaggio per le strutture sanitarie, che attendono professionalità in grado di dare risposte concrete alle opportunità offerte dal nuovo codice». ■



Università di Camerino
Scuola di Scienze del Farmaco
e dei Prodotti della Salute



Prima Edizione

Corso di perfezionamento universitario

a.a. 2016 - 2017

MANAGEMENT DEGLI ACQUISTI DI BENI SANITARI ALLA LUCE DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

San Benedetto del Tronto **aprile - settembre 2017**

L'Università degli Studi di Camerino in collaborazione con la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera (SIFO), la Federazione delle Associazioni Regionali degli Economi e Proveditori della Sanità (FARE) promuove la prima edizione del Corso di perfezionamento universitario in **MANAGEMENT DEGLI ACQUISTI DI BENI SANITARI ALLA LUCE DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI**.

Finalità del Corso

Per quanto attiene il settore degli acquisti in sanità, si richiedono oggi professionalità sempre maggiormente esperte nella conoscenza approfondita di Beni Sanitari (farmaci e dispositivi medici). I professionisti che operano in questo ambito necessitano di una sempre più dettagliata conoscenza dei materiali con cui vengono realizzati i prodotti, come vengono progettati, le tecniche di utilizzo, la conoscenza del mercato e delle varie normative che regolano gli acquisti dei Beni Sanitari nella Pubblica Amministrazione.

Il processo di centralizzazione degli acquisti sta determinando purtroppo una riduzione dei farmacisti dedicati a questo settore e contestualmente sono in diminuzione anche gli ambiti dove i giovani farmacisti si possono formare sul tema degli acquisti.

Il Nuovo Codice degli Appalti (art. 78 D. Lvo 50/2016) impone inoltre la predisposizione di un albo professionale gestito ed aggiornato da ANAC a cui dovranno iscriversi coloro i quali faranno parte delle commissioni di gara in qualità di tecnici. Ai fini dell'iscrizione nel suddetto albo, i soggetti interessati dovranno possedere requisiti specifici di competenza e professionalità nel settore.

Per tali motivazioni si ravvisa la necessità di sopperire a tale carenza formativa garantendo al farmacista ospedaliero un percorso formativo specifico sugli acquisti di Beni Sanitari nella pubblica amministrazione.

Organizzazione didattica

È prevista una didattica frontale in sede, a cui verrà affiancata una didattica on line, in modo da favorire un'efficace formazione limitando il numero di ore di frequenza in sede.

Il Corso si articola in 5 moduli didattici di 4-5 CFU ciascuno per un totale di 24 CFU.

Il corso prevede 100 ore di lezioni frontali. Ciascun modulo sarà inoltre integrato da attività di esercitazione ed approfondimento di argomenti specifici, prevedendo la preparazione di elaborati da parte degli iscritti al corso. Le attività saranno accompagnate da tutorato.

La frequenza dei corsi è obbligatoria. Eventuali assenze potranno essere giustificate solo in misura limitata, a tutela della serietà del corso e per stimolare la più completa fruizione dell'offerta didattica da parte degli iscritti.

Modulo 1

- Nuovo codice degli appalti, normativa sugli acquisti in sanità.
- Procedure di acquisto di beni sanitari.
- Centralizzazione degli acquisti
- E-procurement, il mercato elettronico
- ANAC: principi di trasparenza e normativa anticorruzione

Modulo 2

- FARMACI: classificazione, normativa, generici, biosimilari
- FARMACI BIOTECNOLOGICI: progettazione e produzione
- Sperimentazione clinica
- Interpretazione di risultati di studi clinici
- Principi di HTA: valutazione sui farmaci

Modulo 3

- Requisiti di qualità e determinazione dei pesi da assegnare ai requisiti di qualità sui FARMACI, avvalendosi di tecniche di HTA
- Modelli di valutazione e calcolo di impatto dei vari requisiti di qualità dei farmaci sui pazienti e sul SSN
- Costruzione di un capitolato di gara FARMACI alla luce del Nuovo Codice Appalti

Modulo 4

- Classificazione e normativa DISPOSITIVI MEDICI - Requisiti di qualità e determinazione dei pesi da assegnare ai requisiti di qualità sul DM, avvalendosi di tecniche di HTA
- Modelli di valutazione e calcolo di impatto dei vari requisiti di qualità dei DM sui pazienti e sul SSN
- DISPOSITIVI MEDICI: Requisiti di qualità e determinazione dei pesi da assegnare ai requisiti di qualità, avvalendosi di tecniche di HTA.

Modulo 5

- DISPOSITIVI PROTESICI IMPIANTABILI E PRODOTTI PER OSTEOSINTESI
- Progettazione e materiali
- Tecniche di utilizzo
- Requisiti di qualità e determinazione dei pesi da assegnare ai requisiti di qualità, avvalendosi di tecniche di HTA
- Esempi di valutazione e calcolo di impatto dei vari requisiti di qualità sui pazienti e sul SSN
- Costruzione di un capitolato di gara

Scenario professionale del Corso

Formare specifiche figure professionali nel campo del settore degli acquisti di beni sanitari.

Ammissione al Corso

Numero minimo 35 - Numero massimo 100
L'accettazione delle iscrizioni sarà effettuata in ordine temporale di arrivo.
Possono iscriversi laureati in Farmacia, CTF, Biologia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e Commercio e Operatori nel settore degli acquisti di beni sanitari.

Sede di svolgimento del Corso

San Benedetto del Tronto (AP)
4 - 5 - 6 aprile 2017
15 - 16 - 17 maggio 2017
21 - 22 - 23 - 24 giugno 2017
20 - 21 - 22 - 23 settembre 2017
presso Polo didattico UNICAM - Lungomare Scipioni 6

Iscrizione al Corso ed informazioni

Le iscrizioni al Corso possono essere effettuate tra il 7 febbraio 2017 ed il 15 marzo 2017, rivolgendosi a:
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
Università degli Studi di Camerino - 62032 CAMERINO (MC)
(preferibilmente per e-mail)
carlo.cifani@unicam.it - mariavittoria.micioni@unicam.it
tel. 0737 403316 - cell. 320 7985928 - cell. 328 7041244 - fax 0737 403343
www.unicam.it > [profilo laureati](#) > [corso](#)

Quota di iscrizione

Euro 1.800
Qualora il Corso ottenga da Enti Finanziatori appositi finanziamenti, gli stessi potranno essere messi a disposizione per la copertura parziale o totale della quota di iscrizione al Corso, nel rispetto dell'ordine di arrivo della domanda di iscrizione.
Il Corso è articolato in 5 moduli didattici che possono essere fruiti anche singolarmente come uditori. Per l'iscrizione come uditori è possibile scaricare un modulo specifico presente sul sito del Corso. Il costo di un singolo modulo è pari a Euro 420.

Comitato scientifico del Corso

Carlo Cifani Università di Camerino, Direttore del Corso
Francesco Amenta Direttore Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute UNICAM
Maria Vittoria Micioni Di Bonaventura Università di Camerino
Carlo Polidori Università di Camerino
Rosaria Volpini Direttrice Scuola di Specializzazione Farmacia Ospedaliera - Università di Camerino
Paola Minghetti Direttrice Scuola di Specializzazione Farmacia Ospedaliera - Università di Milano
Giuseppe Turchetti Università S.S. Sant'Anna, Pisa

Marcello Pani Presidente SIFO
Piera Polidori Vice Presidente SIFO
Maria Faggiano Direttore Scientifico SIFO
Alessandro D'Arpino Segretario SIFO
Loredana Soccia Segretario SIFO Regione Marche
Simona Creazzola Presidente Fondazione SIFO

Sandra Zuzzi Presidente FARE
Marco Boni FARE

Fausto Bartolini Direttore Dipartimento Assistenza Farmaceutica USL UMBRIA 2 - Coordinatore del Progetto SIFO-FARE
Marcello Sottocorno Direttore f.f. Farmacia Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Bergamo

Marcella Marletta Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico - Ministero della Salute

Gianluigi Cussotto Presidente Maya Idee

Segreteria di Progetto **MAYA Idee**
ANNI efficaci nel pensiero

Grazie al contributo non condizionante di:



www.mayaideefad.it



IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

INDIRIZZI E PROSPETTIVE



CREDITI FORMATIVI ECM: 20

ATTIVO

22 FEBBRAIO AL 31 DICEMBRE



Università di Camerino
Scuola di Scienze del Farmaco
e dei Prodotti della Salute



Ministero della Salute



SIFO - FARE Squadra

mercoledì 19 aprile 2017 ore 10.30

Centro tecnico federale della **Federazione Italiana Giuoco Calcio Coverciano (FI)**

10.00
Arrivo e RegISTRAZIONI

Fausto Bartolini Coordinatore Progetto SIFO-FARE
Acquisto del farmaco. Costituzione dei lotti e criteri di aggiudicazione

10.30
Visita del Museo della Nazionale di Calcio e della sede del centro sportivo (2 gruppi)

Marco Boni FARE, **Claudio Amoroso** FARE
Acquisto del farmaco. Aspetti relativi agli affidamenti delle forniture e alla gestione dei contratti

12.30
Light lunch

Delegato della SIF
Equivalenza terapeutica

13.45
Inizio lavori in aula

15.00
Interventi e dibattito aperto agli ospiti
Coordinano

Saluti
Marcello Pani Presidente SIFO
Sandra Zuzzi Presidente FARE

Roberto Turno Direttore Sole 24 Ore Sanità
Fausto Bartolini Coordinatore Progetto SIFO-FARE

Discussione finale

Segreteria di Progetto



Grazie al contributo non condizionante di

abbvie



AMGEN



MERCK

